



COMUNE DI SCIDO
PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA
* * * * *

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 97 del 17.12.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE

L'anno **duemilatredici**, il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore 12.15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

ND	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE SI/NO
1	Zampogna Giuseppe	Sindaco	SI
2	Tarsitani Giuseppe Giovanni	ViceSindaco	SI
3	Pezzimenti Maria	Assessore	SI
4	Zumbè Rocco Domenico	Assessore	NO
5	Palumbo Annunziato	Assessore	SI

Presenti: 4- Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale: *Avv. Giuseppe CLERI.*

Il Sindaco - Presidente, Zampogna Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del d. lgs. n. 267 del 2000, nel testo riportato dopo il presente deliberando;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentita la relazione del Sindaco - Presidente in merito all'oggetto,

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”*;

Preso atto che in data 05.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa proposta di codice è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune, per il coinvolgimento degli stakeholder, e con nota prot. n. 3726 del 05.12.2013, è stata altresì trasmessa alle OO.SS. , alla RSU;

Preso atto che non è pervenuta alcuna osservazione ;

Acquisito in data odierna il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

Visti gli artt. 48 ,124,125 , 126 e 127 - del D. Lgs. 18 agosto 2000, N 267, recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
Con voti favorevoli unanimi palesi,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
4. di demandare ai responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione espressa in termini di Legge, è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267 del 18.08.2000 e s.m.i., stante la necessità di provvedere.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 - PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME IL SEGUENTI PARERE:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Avv. Giuseppe CLERI – Segretario Comunale

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Zampogna

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI

=====

**DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DATA NOTIZIA AI CAPIGRUPPO IN
DATA _____ PROT. N. _____**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scido, li _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione:

- E' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i (trascorsi 10 giorni della pubblicazione).
- La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Scido, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI

- Originale della deliberazione
- Copia conforme all'originale della deliberazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI